

Un legame che e' andato via via crescendo col passare del tempo.

Come prima cosa voglio ringraziare di cuore tutta l'organizzazione e i Lions, che mi hanno permesso di fare questa fantastica esperienza che mi ha fatto crescere come persona e mi ha aiutato a capire e a scoprire nuove culture con le quali non ero mai entrato in contatto.

La prima settimana l'ho trascorsa a Potsdam, con una famiglia meravigliosa. Ho legato molto con il mio "fratellino" (Marten) di 13 anni e con la mia "sorellina" (Hannah) di 16, e stiamo già pensando ad un loro viaggio in Italia.

I primi tre giorni li ho trascorsi con Marten, e, grazie al suo ottimo inglese e qualche passione in comune, come quella per il basket, abbiamo potuto parlare e giocare molto. Dal quarto giorno invece, i genitori, sono riusciti a ritagliare del tempo da trascorrere con me, e abbiamo visitato il cuore della città.

Siamo stati a visitare il museo d'arte, il castello di Sansouci e il vecchio ospedale nel quale venivano curati i malati di leucemia.

Quasi dimenticavo l'aspetto gastronomico!

Sono stato coinvolto nella preparazione delle cene ogni sera, e ho imparato come cucinare qualche piatto tipico, come, ad esempio, gli Spatzle.

Non ho però dimenticato le mie origini Friulane e gli ho preparato due fantastici tiramisù che hanno apprezzato moltissimo!



Le successive due settimane le ho invece trascorse in un ostello, e ho conosciuto moltissimi ragazzi.

Il gruppo era composto da 11 ragazze, provenienti da Serbia, Turchia, Austria, Texas, Danimarca, Finlandia, Svezia, Spagna, Italia, Cina, India, e 7 ragazzi, provenienti da Italia, Finlandia, Messico, Grecia, Brasile, Turchia, Irlanda.

Siamo riusciti a creare un forte legame sin dal primo giorno che e' andato via via crescendo col passare del tempo.

Durante il nostro soggiorno abbiamo potuto visitare innumerevoli posti grazie alla rete capillare dei trasporti pubblici che ci ha permesso di raggiungere qualsiasi posto in pochissimo tempo.

Siamo stati nel Bundestag dove ci è stata raccontata la sua storia e la sua evoluzione nel tempo.



Successivamente abbiamo visitato il bunker nel quale si era rifugiato Hitler durante la seconda guerra mondiale.

Abbiamo anche visitato numerose ambasciate, la prima, è stata quella degli Stati Uniti, dove ci è stato spiegato il lavoro che viene svolto in un'ambasciata e la vita che conduce un ambasciatore.

Un'altra ambasciata che abbiamo potuto visitare è stata quella dei Paesi nordici (Norvegia, Finlandia, Svezia), dove abbiamo partecipato ad un buffet, e assaggiato qualche piatto tipico, ad esempio, il salmone affumicato.

Abbiamo anche partecipato a una visita guidata lungo il muro di Berlino dove ci sono stati illustrati la sua storia e i tragici eventi che si sono susseguiti nel tempo.

Nel week end ci siamo spostati a Rostock, località balneare lungo la costa del Mare del Nord, e abbiamo trascorso lì i successivi due giorni.

Durante il pomeriggio della prima giornata, abbiamo fatto paddling, sport di cui mi sono innamorato, nel gelido Mare del Nord, e la sera abbiamo cenato tutti insieme in un posto veramente molto carino, che si affacciava sulla costa.



Il giorno successivo, durante la mattinata, abbiamo fatto un giro turistico della città, visitando il centro storico, mentre il pomeriggio abbiamo trascorso un paio d'ore lungo la spiaggia, per poi rientrare ad Alexanderplatz in serata.

La giornata seguente siamo invece stati a visitare lo stadio olimpico, e una delle accademie calcistiche piu' rinomate della Germania. Questa e' stata l'unica giornata che ho trovato in parte noiosa, perche' a mio avviso abbiamo speso troppo tempo all'interno dell'accademia, e non essendo un appassionato di calcio, e' stato abbastanza pesante.



Siamo poi stati a Potsdam, localita' nella quale ho trascorso la prima settimana in famiglia, e abbiamo visitato le colonie russe e il centro di riprese cinematografiche, il quale, e' uno dei piu' grandi d' Europa, e ha ospitato anche registi del calibro di Steven Spielberg.

Il girone successivo, durante la mattinata, siamo stati in un posto davvero particolare, chiamato Yaam, dove abbiamo potuto sperimentare l'arte dei graffiti!

Non avevo mai provato a farne uno prima, e devo dire che sono soddisfatto del risultato!

Nel pomeriggio abbiamo fatto una camminata costeggiando la parte artistica di Berlino, tappezzata di graffiti.



Come ultima uscita siamo stati a Brandenburg dove abbiamo fatto un giro dove abbiamo potuto fare un giro turistico della città utilizzando una vecchia cabina del tram, che viene tenuta all'interno di un museo solitamente, e che è stata tirata fuori appositamente per noi. Nel pomeriggio siamo invece stati all'interno di un villaggio medievale, dove abbiamo potuto provare a tirare con l'arco, scagliare lance e molto altro ancora. Infine abbiamo cenato sempre all'interno del villaggio cuocendo delle salsicce sulle braci. L'ultimo giorno abbiamo fatto un picnic con tutti gli organizzatori trascorrendo assieme gli ultimi momenti di questa fantastica esperienza. Il giorno della partenza ci sono stati gli ultimi saluti e non nego che molte lacrime hanno solcato i nostri volti, ma ci siamo ripromessi di vederci un giorno, e che questo è solo un arrivederci, non un addio.

Ancora una volta grazie di cuore a tutti i Lions per aver reso possibile tutto questo.

